INTRODUZIONE

Le discussioni sul nostro sistema territoriale di governo non hanno mai raggiunto, nella nostra storia, un'intensit pari a quella attuale, ad eccezione dei momenti di revisione costituzionale.

Vi certamente oggi una forte domanda di decentralizzazione che alla base delle significative trasformazioni istituzionali avvenute ultimamente. I recenti trasferimenti di competenze amministrative e di risorse finanziarie e la riduzione dei controlli amministrativi in attuazione delle leggi Bassanini hanno infatti notevolmente potenziato il ruolo dei governi regionali e locali. Si aggiunga la ricostituzione lenta, ma continua, dell'autonomia finanziaria regionale e locale.

Infine la recente riforma del Titolo V della Parte Seconda della Costituzione, approvata a maggioranza e solo recentemente promulgata a seguito dell'esito positivo del referendum confermativo.

Vi sono molti modi possibili di interpretare questa domanda, come cercheremo di fare nel seguito di questo lavoro. In parte, essa una domanda di migliore funzionamento della macchina pubblica, troppo centralizzata e sempre pi incapace di rispondere in maniera accettabile alle domande di cittadini. In parte, il riflesso del fatto che la societ italiana diventata pi ricca e quindi esprime domande di servizi pi articolate e pi complesse e ritiene che siano meglio soddisfatte da un sistema di autogoverno. In parte, essa stimolata dalle riforme istituzionali introdotte a livello comunale, che hanno reso i sindaci (soprattutto nelle grandi citt) personaggi di grande rilievo politico, rilanciando cos l'immagine del governo locale. All'elezione diretta dei sindaci e dei presidenti delle province si affiancata quella dei presidenti delle regioni, che suscettibile di inserire maggiori doti di concorrenza istituzionale fra i diversi livelli governo, come mostrano le prime mosse dei nuovi presidenti.

Questi cambiamenti si innestano, alimentandola, sulla domanda di federalismo emersa a cavallo fra gli anni Ottanta e Novanta a seguito di un problema di insufficiente rappresentanza politica delle regioni del Nord e di elevata redistribuzione delle risorse pubbliche fra Nord e Sud.

La vivacit del dibattito non assicura da sola chiarezza nelle proposte di soluzione, anche perch la decentralizzazione un tema estraneo a buona parte della cultura politico-amministrativa del nostro